

servito mutui e sconti di annualità. - Se ne deduce quindi la necessità di disciplinare il riparto di siffatti affari tra le due società, al cui sviluppo lo Istituto è ugualmente interessato, in quote adeguatamente proporzionali. -

Vi sono inoltre territori dove particolari contingenze hanno reso opportuna la costituzione di una sola organizzazione come in A.O. e nel Podcamoscio: anche qui occorre regolare la ripartizione degli affari tra le due Compagnie raccolti dalla organizzazione comune. -

Il Direttore Generale cita i vari casi in cui occorre indicare in linea di massima le quote rispettive, per evitare che da una concorrenza tra le due Compagnie appartenenti allo stesso gruppo, ne derivi un danno per entrambe ed un vantaggio invece per quelle di altri gruppi finanziari. -

Pertanto, presi accordi col Presidente ed insieme l'Amministratore Delegato delle Assicurazioni d'Italia ed il Direttore Generale della Finme, il Direttore Generale presenta all'approvazione dell'On. Consiglio di Amministrazione il seguente schema di:

Regolamento dei rapporti fra la "Assitalia" e la "Finme" per l'acquisizione de-